

CONSORZIO FORESTALE DUE PARCHI

(PROVINCIA DI BRESCIA)

DETERMINAZIONE N.64 DEL 29/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE MIGLIORATIVA AL SERVIZIO DI NOLO A CALDO DI ELICOTTERO NECESSARIO ALL' ESBOSCO DI MATERIALE VEGETALE PRESSO NOSTRO CANTIERE "PREVENZIONE E RIPRISTINO FORESTE DANNEGGIATE DA AVVERSITA' BIOTICHE E ABIOTICHE NEI COMUNI DI TEMU' E PONTE DI LEGNO"

CIG N. 9597734CA4 – CUP E81G22000160002

Il Responsabile Unico del Procedimento

VERIFICATO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2018 con cui sono state attribuite le funzioni di Responsabile Unico Del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs- 50/2016 e smi per le procedure di acquisizioni di beni, servizi e lavori allo scrivente;

VISTI:

- 1) Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici - (Pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) così come emendato, aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. *Decreto Sblocca Cantieri*);
- 2) Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *Decreto Semplificazioni*) che prevede al suo art. 1 disposizioni di modifica alla normativa contrattualistica pubblica per le procedure d'appalto.
- 3) La legge 120/2020 di conversione con modifica del predetto decreto;

RICHIAMATO il verbale dell'assemblea di questo Consorzio del 14/12/2023 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per l'anno 2024 ed allegati";

RICHIAMATA la domanda di contributo trasmessa in data 09/09/2022 ad UTR Brescia contenente il progetto di "PREVENZIONE E RIPRISTINO FORESTE DANNEGGIATE DA AVVERSITA' BIOTICHE E ABIOTICHE NEI COMUNI DI TEMU' E PONTE DI LEGNO" necessaria ad ottenere il finanziamento a valere sui Servizi Ambientali erogati dai Consorzi Forestali, art. 56 l.r. 31/2008 e d.g.r. 5140 del 9 maggio 2016;

PRESO ATTO del verbale di istruttoria del 19/10/2022 redatto dal funzionario incaricato Dott. For. Elena Zanotti con il quale l'ente istruttorio ammette la domanda di contributo sopracitata a finanziamento per un importo totale di 200.000,00 €;

CONSIDERATO CHE il progetto redatto dal Consorzio Forestale Due Parchi a nome del direttore Dott. For. Riccardo Mariotti ha previsto l'esbosco con elicottero con caratteristiche ben specificate (scheda preventivo n°1) coerente con quanto previsto dal prezzario delle opere forestali 2022 alla voce E.005.028;

TENUTO CONTO CHE con determinazione n. 62 del 23/12/2022 si è proceduto pertanto ad avviare la procedura di gara negoziata Ex. Art. 1 Co. 2 lett.b) Della L. 120/2020 volta alla promozione di un confronto concorrenziale tra operatori che hanno manifestato interesse e finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico definito all'art. 3 co. 1 lett. iii) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - codice dei contratti pubblici per un importo massimo di servizio biennale (2 anni a partire dalla data della determina di aggiudicazione definitiva) pari a 110.000,00€;

TENUTO CONTO CHE in relazione alla suddetta procedura di gara si è provveduto con determina n°9 del 16/02/2023 del responsabile del procedimento ad affidare l'appalto a favore dell'operatore identificato nella ditta **ELIMAST** (CF e P.Iva 02859110989) con sede in Artogne (BS) in Via Fornaci n. 45/47 avendo presentato l'**unica** e miglior offerta per il servizio da offrire da contabilizzarsi "a misura", per un totale di accordo quadro di 110.000,00 € + iva da intendersi come importo presunto e comunque massimo della tipologia di servizi richiesti (inclusi € 4.700,00 di O.S. non soggetti a ribasso);

CONSIDERATO CHE in data 27/03/2023 si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto d'appalto delle opere tra l'amministrazione committente e l'impresa aggiudicataria summenzionata;

TENUTO CONTO CHE in data 13/11/2024 il CDA ha approvato la variante migliorativa in corso d'opera relativa al progetto di taglio nella particella forestale n°20 in Comune di Temù redatta dal direttore tecnico Dott. For. Riccardo Mariotti nonché Direttore lavori per il servizio in oggetto, ben descritta nel verbale del CDA stessa al punto 6;

CONSIDERATO CHE la fattispecie di variante proposta ricadeva nel novero delle casistiche contemplate dall'art. 106 co. 1 lett.b) del codice:

"per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

- 1) *risultati impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*
- 2) *comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;*

Come risulta dal verbale del CDA contenente al punto 6 la relazione tecnica in cui si evince che per esigenze di cantiere sostituire l'appaltatore indicando una nuova procedura tecnicamente avrebbe fermato l'esbosco, allungato i tempi di conclusione del cantiere e permesso al bostrico di infettare altro soprassuolo boscato rendendo inutile l'intervento così come progettato; in secondo luogo considerato anche l'esito della procedura negoziata espletata per l'aggiudicazione del presente appalto che ricordo ha avuto come partecipante la sola ditta aggiudicataria (nessuna altra ditta ha partecipato alla manifestazione d'interesse), analizzato la struttura del mercato e considerati i costi amministrativi di una nuova procedura oltre che i tempi tecnici per espletarla, l'amministrazione avrebbe avuto un sicuro disagio oltre che alla consistente duplicazione dei costi, non essendo per altro scontata l'individuazione della ditta subentrante a costi "sostenibili";

CONSIDERATO CHE la fattispecie di variante proposta dal punto di vista contabile ricadeva nel novero delle casistiche contemplate dall'art. 106 co. 7 lett.b) del codice:

“Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice.”

Come risulta dalla relazione di variante sopracitata, l'importo massimo previsto dal codice è 55.000,00 € + iva (pari al 50% di 110.000,00 € + iva)

TENUTO CONTO CHE la scrivente nella qualità di RUP dell'opera in oggetto è, ai sensi dell'art.106 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, ha accertato positivamente la relazione di variante contenuta all'interno del punto 6 del CDA del 13/11/2024 approvato dal CDA e nello specifico le cause, condizioni ed i presupposti che a norma del predetto disposto normativo del codice consentono di disporre varianti in corso d'opera al fine di confutarne l'ammissibilità ai sensi del disposto articolato;

CONSIDERATO CHE la suddetta variante è stata realizzata agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario;

VISTI:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 emanato in Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture pubblicato in G.U. al n. 91 del 19 aprile 2016;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il regolamento di esecuzione e di attuazione del d.lgs. 163/2006, e, in particolare l'art. 170 per la part non emendata e rimasta in vigore ai sensi della predetta normativa;

RICONOSCIUTA la competenza a proporre l'assunzione del presente provvedimento;

VISTI INOLTRE:

- Il DPR 4 aprile del 2002 n.101 "regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- Il D.Lgs. n.52/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito in Legge n.94/2012;
- Il D.Lgs. n.95 del 06.07.2012 "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"

PROPONE

1. di approvare la variante migliorativa predisposta dal progettista e DL non che direttore tecnico del Consorzio Forestale Due Parchi Dott. For. Riccardo Mariotti di cui si ha ampia relazione tecnica al punto 6 del verbale del CDA consortile del 13/11/2024 e approvata dallo stesso consiglio, contemplata dall'art. 106 co. 1 lett.b) e dal art.106 comma 7 lett.b del D.Lgs. 50/2016 per un totale aggiuntivo di servizi netti per € 55.000,00 (per totali ed aggiornati servizi contrattuali pari a complessivi € 165.000,00 compresi € 4.700,00 di O.S.) come dal verbale del CDA allegato;
2. di prendere atto che l'importo complessivo di variante comporterà oneri aggiuntivi per l'ente rispetto al quadro economico originario sfruttando risorse proprie di bilancio;
3. di sub-impegnare a favore della ditta **ELIMAST (CF e P.Iva 02859110989)** con sede in Artogne (BS) in Via Fornaci n. 45/47 appaltatore del servizio indicato in oggetto la somma di € 55.000,00 (Iva 22% esclusa), per l'esecuzione dei servizi descritti in premessa;

4. di prendere atto che il C.I.G. assegnato per l'operatore aggiudicatario suddetto risulta essere confermato il seguente: **9597734CA4** ed il **CUP E81G22000160002**
5. di dare atto che la presente spesa d'investimento viene con risorse proprie di bilancio.

**IL RESPONSABILE
UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Matteo Casalini)**

Allegati: verbale del CDA del 13/11/2024

Il sottoscritto, Dott. For. Riccardo Mariotti, Direttore del Consorzio Forestale Due Parchi

DETERMINA

- di approvare e fare propria la sopraccitata proposta del Responsabile di Procedimento.
- di stabilire infine che, ai sensi dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

DICHIARA

- di pubblicare il presente atto presso l'albo pretorio di questo ente on-line per 15 giorni consecutivi.

**IL DIRETTORE
Dott. For. Riccardo Mariotti**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

